

Partite del 05.09
A.C. Picchia

Farina Francesco: si fa attendere come l'ultima delle showgirls. Aleggiasu di lui un alone di mistero: verra' ? Poi si presenta in campo pronto ad immolarsi e lo fa; non sempre in modo ortodosso ma limita i danni. Prende qualche goal in maniera evitabile, uno lo butta dentro da solo creando un misunderstanding con i tifosi fuori che pensavano fosse uscita. Lui non conferma ne' smentisce confermandosi maestro del mistero. Voto 7 PRESTIDIGITATORE

Pofi Sara: sembra una bambina che entra in una biblioteca antica; intimidita ma curiosa. Sa giocare a pallone e sa come muoversi in campo, ma e' troppo educata in un mondo di filibustieri come il nostro. Quando viene servita fa vedere cose interessanti. Deve prendere le misure con il nostro campaccio, con il nostro pallone ortopedico e con i compagni di squadra che, dopo cinque minuti, sembravano degli zombie. Voto 7 ELEGANTE

Serafini Francesco: ritorno in grande stile. Non si e' dimenticato di come si gioca e segna anche un bel goal. Dopo 33 secondi gli si accende la spia e gioca in riserva tutta la partita. Dopo un paio di allunghi ho visto il suo sguardo perdersi nelle profondita' degli abissi, ma ne e' uscito fuori alla grande. Si e' fatto forza ed ha portato i suoi a disputare una partita piu' che dignitosa. Voto 7,5 SPREMUTO

Alessandrini Manuel: prova a registrare la difesa cacciando un paio di urla delle sue, ma con l'assenza di ossigeno al cervello e ai polmoni ha preferito risparmiare l'aria per segnare un goal e provare ad inseguire gli avversari. Cerca per tutto il campo Serena per scusarsi di un pestone datole ma non riesce mai a raggiungerla. Lo fara' a fine partita. Voto 7 PAONAZZO

Basso Giuliano: butta fuori un pallone prima di iniziare a giocare. Pallone perso nel metaverso nel quale il buon Giuliano naviga che e' una meraviglia. Poi inizia la partita ed e' subito sacro furore. Al primo contrasto si accascia lamentando un pestone, al secondo si lamenta per le mani alzate degli avversari (reminiscenze infantili quando la mamma alzava le mani per dartele di santa ragione ?), prosegue con una sgroppata sulla linea laterale considerata fuori dai piu' ma non da lui. A quel punto l'arbitro lo richiama per fargli capire che ha rotto il biiiiip. E' l'ultimo ad arrendersi. Voto 8 FLAAAAAME !

Di Nardo Lorenzo: il bomber non si smentisce, si aggira sornione per il campo e molla la zampata quando gliene capita l'occasione. segna tre goal che tengono i suoi a galla e addirittura in vantaggio per un certo periodo. Ha sempre il solito difetto: quello che di buono crea in attacco lo perde in difesa. E' un passaggio a livello, si scorda perennemente il suo uomo e lascia i suoi sempre in inferiorita' numerica. Voto 7 ALTERNANTE

Toscani Daniele: stavolta la gamba di legno non riesce ad azionarla. Fa il suo in maniera diligente, e' altruista e si sbatte per la squadra. Gestisce i cambi in maniera naif e soffre maledettamente il caldo e la pressione di tanti tifosi venuti a sostenerlo. E' il compagno ideale da portarsi in battaglia. Voto 7 AFFIDABILE

Priori Marcello: risorge dalle ceneri come l'araba fenice. L'ultimo a vederlo giocare si chiamava Buffalo Bill alla fine dell'800. Pero' anche se mummificato il buon Marcello rimane quello di sempre: un ca...biiip...zzi di prima categoria per i compagni, gli avversari e l'arbitro che lo conosce e lo manda, mentalmente, a farsi una passeggiata. E' l'anima della squadra e quando entra da' una sferzata di energia e cazzimma che forse mancava. Deve ritrovare il feeling con il campo ed il

pallone ma sara' un elemento chiave per il prosieguo del torneo. Voto 7,5
IMMOR(T)ALE

Vigevano Giorgio: ha sulle spalle il 10 di Totti, Del Piero e Maradona e questa eredita' lo paralizza all'inizio. Comincia contratto non capendo bene come giocano gli avversari ma soprattutto i suoi compagni di squadra. Probabilmente tra il primo e il secondo tempo si sono scambiati indirizzi e numeri di telefono e a quel punto si e' sciolto siglando tre bei goal, contendendo al Di Nardo lo scettro di bomberone della squadra. Voto 7,5 FANTASISTA

Atletico ma non troppo:

Strabioli Serena: e' brava e lo sapevamo, guida i suoi anche fuori dal campo con disciplina e maestria. In campo si muove bene, fa girare la palla e spreca pochissimo. Qualche scontro in mezzo al campo con le iene della squadra avversaria, ma sempre il sorriso sulle labbra. Evita di polemizzare e si dimostra comprensiva nei confronti del povero arbitro, francamente inadeguato. Voto 7,5 SERENISSIMA

Manti Simone: comincia guardingo, contrasta, corre, ci prova ma senza forzare troppo. Non reagisce alle provocazioni degli avversari e si mantiene lucido. Quando poi decide di fare sul serio inizia a bombardare il povero Farina. Ne mettera' a referto 6, tanto per gradire. Voto 8 IMPLACABILE

Mencarelli Claudio: il DG dell'Inter Beppe Marotta si sta cacando sotto per il suo futuro; sembra che dai LNF sia in arrivo alla Pinetina un nuovo talent scout, Claudio Mencarelli. Con un millesimo dei soldi spesi dagli arabi sta allestendo una squadra accreditata per la vittoria finale. L'ultima perla l'ha scovata in guardiania. Sul campo di calcio ci passa solo per vedere i suoi acquisti e per scodellare qualche palla nell'alto dei cieli. Nel frattempo sigla anche un bel goal. Voto 7 RECLUTA

Boccia Angelo: ci prova, ha tanto entusiasmo e gioventu' per correre. Si vede che il calcio non e' il suo sport, ma lui ci si impegna, finche' convince i suoi a metterlo in porta. Qui si trova a suo agio e si butta su ogni pallone, non sempre riuscendo bene ma dimostrando sempre una volonta' encomiabile. Il tifo della curva e' tutto per lui. Voto 7 IDOLO

Ceccarelli Matteo: sembra "il grande capo" del film Qualcuno volo' sul nido del cuculo. E' imperturbabile, prende colpi e provocazioni senza cambiare espressione. Sembra si stia godendo un bel tramonto con un mojito in mano a Palm Beach. Fa girare la palla come si deve e in mezzo a tanti assist ci mette anche 4 goal. Voto 8 IMPRESCINDIBILE

Giacinti Olimpio: se la comanda, in campo e fuori. Ha capito perfettamente lo spirito del torneo e gioca secondo le proprie possibilita' e capacita'. Ha un buon tocco di palla e si muove negli spazi con intelligenza. Gli scarpini con il tacchetto alto non lo aiutano ma porta a casa una partita piu' che dignitosa. Voto 10 BOSS

Middei Omar: si presenta un po' in ritardo ed effettua uno striptease improvvisato davanti a mezza sede centrale. Entra in campo ed e' subito in partita. E' un torello e corre tanto, prova, allunga tira, passa, protegge palla, segna anche un goal. Sembra divertirsi e sentirsi a suo agio con i compagni che lo cercano spesso. Partita largamente positiva. Sara' un osso duro per tutti. Voto 7,5 TOSTO